

## La storia del fantasma Filo

C'era una volta, in un villaggio nascosto tra le foglie d'autunno, un piccolo fantasma di nome Filo.

Non faceva paura a nessuno: era candido come una nuvola, aveva le guance rosa e un sorriso così grande che faceva venir voglia di abbracciarlo.

Era la notte di Halloween, e Filo si stava preparando per la sua passeggiata preferita: quella con la sua zucca-lanterna, che gli faceva luce e compagnia durante il cammino. Ma proprio mentre stava per uscire... la zucca era sparita!

- "Oh no!" esclamò Filo, guardandosi intorno. "Dove sarà finita la mia lanterna?" Deciso a ritrovarla, iniziò a volare tra gli alberi e le casette addobbate, quando all'improvviso, da dietro un cespuglio, spuntò una streghetta dai capelli viola, con un cappello a punta che tremolava ad ogni passo.
- "Ciao Filo," sibilò la streghetta con un sorriso "posso aiutarti, ma dovrai dirmi tutte le parole che iniziano con S che troverai lungo la strada: strega, serpente, specchio... Quante ne conosci?"

Filo ci pensò su, poi annuì. Era un gioco! E a lui piacevano i giochi con le parole. Poco dopo, arrivò un gattino nero con gli occhi grandi e curiosi. Si chiamava Milo e si avvicinò facendo "miao".

— "Anche io ti aiuto," — miagolò, —

Filo si mise subito all'opera: volava, cercava, nominava, e con l'aiuto dei suoi nuovi amici riuscì a seguire una pista di parole e indizi fino a una piccola collina illuminata dalla luna.

Lì, appoggiata sotto un albero storto, c'era proprio lei: la sua zucca-lanterna, che brillava di luce calda e rassicurante.

Filo la prese tra le mani e rise felice.

— "Grazie amici! Con le vostre parole magiche ho ritrovato la mia zucca!" E così, quella notte, il fantasmino Filo, la streghetta e il gattino nero camminarono insieme sotto le stelle, inventando nuove parole, nuovi giochi e nuove risate, mentre la loro luce illuminava dolcemente il sentiero di Halloween.

## Aiuta il fantasma filo a trovare la sua lanterna

